



COMUNE DI ROMA
CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
COMANDO U.O. XVI MUNICIPIO
SEZIONE DI POLIZIA STRADALE
REPARTO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

(Via Donna Olimpia 43 - 00152 Tel. 0667696583 - Fax 0658205747)

6

Pos.ne 20/86/PG.

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI RESE DA PERSONA
INFORMATA SUI FATTI (Art. 351 c.p.p.).

L'anno duemilasei, a questo dì due del mese di Febbraio, alle ore 17,30, presso gli Uffici di P.G. di questo XVI Comando polizia municipale in Roma, Via di Donna <Olimpia 43, avanti a me U.P.G. Antonello di Paolo è presente il Sig. Spizzichino Michele, nato a Roma il 31.07.1972 ed ivi residente in Via della Reginella 10 (id. con C.I. n. AK 6822688, ril. Comune di Roma il 24.09.2004), il quale, testimone oculare del sinistro avvenuto in Roma, Via Portuense a.c. 25 in data 25.01.06. dichiara quanto segue:

“Alla guida del mio autocarro Fiat Ducato percorrevo Via portuense, proveniente da P.le della radio e diretto verso il centro, verso gli archi di Porta Portese. Ero arrivato in quel tratto della Via Portuense dove si trovano tutti i giorni della settimana i negozi di biciclette ed autoricambi quando ho notato che, sulla corsia di marcia opposta alla mia, la circolazione si era fermata. In particolare ricordo che, più o meno dal punto in cui sulla Via Portuense si apre come un piccolo slargo, parlo della corsia di marcia opposta a quella da me percorsa, quella che dagli archi porta a viale Marconi, vi era un motorino che si immetteva su Via Portuense e, anziché girare a destra come avrebbe dovuto, impegnava la carreggiata per svoltare verso la sua sinistra.

Nel momento in cui ho visto questo motorino “uscire” sulla Via Portuense, ho visto una macchina fermarsi e, a fianco a questa, un altro ciclomotore che frenava e si allargava sulla sua sinistra per evitare il primo ciclomotore.

Subito dopo ho visto una motocicletta sopraggiungere ad alta velocità ed urtare il ciclomotore che si era allargato per evitare quello impegnato nella manovra. Non sono in grado di dire come sia avvenuto il contatto tra la motocicletta ed il ciclomotore, ho come l'impressione che il motociclista abbia urtato l'altro veicolo con il gomito, o con la gamba, ma non posso dirlo con certezza perché si è trattato di un istante.

Subito dopo ho visto il ciclomotore urtato proseguire la sua corsa per la sua traiettoria mentre ho visto la motocicletta perdere il controllo e dirigersi sulla sua sinistra, venendo proprio verso il punto in cui mi trovavo col furgone. Subito, quasi istintivamente, ho sterzato sulla mia sinistra per evitare l'urto e ci sono

riuscito però, subito dopo, ho sentito un gran botto, veramente fortissimo perché la motocicletta aveva finito la sua corsa tra un palo della luce posta alla destra della mia corsia, di quella da me percorsa, una macchina che era lì parcheggiata ed alcune biciclette parcheggiate sul marciapiede.

Subito mi sono fermato, per rendermi conto di cosa fosse successo e, vedendo il motociclista a terra, ho subito chiamato il 112, poi il 113 perché il 112 ha tardato a rispondermi. Sul posto c'erano altre persone che hanno chiamato il 118. Poiché l'ambulanza tardava ad arrivare ho chiesto alla polizia di sollecitarla. Mi sono portato vicino al motociclista, che era sveglio e cosciente,.. Ho parlato con lui, che si lamentava del dolore alla gamba e cercavo di tranquillizzarlo, dicendogli che era normale, aveva sbattuto ma che non era niente. Trascorrendo il tempo, però, si vedeva chiaramente che peggiorava, ad un certo punto ha iniziato a lamentarsi del dolore al petto. "

ADR. Il ciclomotore che si è immesso sulla Portuense era un SH di colore grigio, con a bordo due persone. Ricordo anche che una persona che lavora lì a Porta portese diceva che i due ragazzi su questo ciclomotore gli avevano chiesto informazioni circa la truccatura del motorino, e che lui gli aveva detto che non ne faceva.

ADR. Il ciclomotore che si è allargato procedeva a bassa velocità, a bordo vi era solo il conducente.

ADR. La motocicletta procedeva a velocità molto sostenuta.

ADR. Non sono in grado di dire con esattezza che ore fossero, ma credo che il tutto sia accaduto tra le 14,15 e le 14,30, anche perché avevo finito di lavorare e stavo riaccompagnando mio fratello a casa.

ADR. Il ciclomotore che si è immesso sulla via Portuense, quello con i due ragazzi a bordo, non si è fermato, si è diretto verso Piazzale Portuense, ed ha proseguito la sua marcia.

A.D.R. No, non ho altro da dichiarare, se non che i soccorsi sono arrivati in ritardo, almeno trenta minuti dopo che era avvenuto il fatto.

Il presente verbale è redatto in triplice copia, viene chiuso alle ore 18,20, ed è riletto, confermato e sottoscritto.

LA PERSONA INFORMATA SUI FATTI

Stefano Malita

IL VERBALIZZANTE

[Signature]

